



ILO: prevenzione e risposta a pratiche abusive e fraudolente nel reclutamento



L'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e l'Ufficio delle Nazioni Unite per la lotta alla droga ed al crimine (UNODC) chiedono ai governi, alle parti sociali, alle imprese, alle altre agenzie internazionali e a tutte le parti interessate di intensificare gli sforzi contro le pratiche di reclutamento abusive e fraudolente

Intermediari del lavoro informali e trafficanti di esseri umani, agendo al di fuori della legalità, approfittano della vulnerabilità dei lavoratori con basse qualifiche e dei migranti. Gli abusi segnalati riguardano **informazioni false** sulla natura e le condizioni di lavoro, confisca dei passaporti, servitù per debiti legata al rimborso delle spese di reclutamento, minacce di violenze e deportazione.

Per rispondere a questa situazione, l'ILO e l'UNODC, insieme, promuovono **pratiche di reclutamento equo**. L'Iniziativa sul Reclutamento Equo dell'ILO, sostenuta anche dal Global Migration Group, intende prevenire la tratta di esseri umani e il lavoro forzato; **proteggere i lavoratori, in particolare i lavoratori migranti**, da pratiche abusive e fraudolente di reclutamento; ridurre il costo umano, sociale ed economico della migrazione per lavoro e valorizzarne gli effetti positivi per i lavoratori migranti e le loro famiglie nonché per i paesi di origine e destinazione.

L'Iniziativa è attuata in sinergia con altri programmi, tra cui quella dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) sul Reclutamento Etico. L'Iniziativa sul Reclutamento Equo dell'ILO si basa sulle **norme internazionali del lavoro e altri principi guida**, in particolare le Convenzioni ILO, i Protocolli e le Raccomandazioni, il Protocollo ONU sulla tratta di persone e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

ILO e UNODC invitano i governi, le parti sociali, le imprese, le agenzie internazionali e tutti gli stakeholder a intensificare, in coerenza con i propri ruoli e obiettivi, gli sforzi contro gli abusi in questo campo. Tra le **azioni suggerite**:

-Adottare o rafforzare, in maniera coerente rispetto agli standard internazionali, Adottare o rafforzare, in maniera coerente rispetto agli standard internazionali, **leggi** nazionali e altre misure mirate a prevenire e sanzionare le pratiche abusive e fraudolente nel reclutamento di manodopera, che possono sfociare anche nel traffico di esseri umani.

-Rafforzare la **consapevolezza** degli operatori pubblici e privati, in particolare rispetto alle regole e alle "buone pratiche".

-Attivare o rafforzare la **cooperazione** tra agenzie governative, organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro, agenzie per il lavoro e promuovere accordi strategici tra pubblico e privato.

-Creare o rafforzare meccanismi di **segnalazione** da parte del lavoratore, garantendo il suo accesso alla giustizia.

-Garantire il **diritto alla libertà di associazione** e supportare le organizzazioni sindacali nella loro azione di coordinamento dei lavoratori e di protezione dallo sfruttamento.

-Promuovere la negoziazione trasparente e partecipata e l'effettiva implementazione di **accordi bilaterali** per favorire il coordinamento anche sul piano internazionale e ridurre le differenze tra le aree interessate dai processi migratori per lavoro.

Fonte: [ILO](#)

(9 luglio 2015)


 MINISTERO DEL LAVORO
 E DELLE POLITICHE SOCIALI

 MINISTERO
 DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dal Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013